

FESTIVAL

«Dialoghi sull'uomo» online, anche un'intervista con Salgado

■ I «Dialoghi sull'uomo», festival di antropologia che ogni anno si tiene a Pistoia, sbarcano online per tre giorni (22, 23, 24 maggio). Tema, i linguaggi creano il mondo. Ideati e diretti da Giulia Cogoli, al posto delle piazze si sposteranno sui canali Facebook, YouTube, Instagram, Twitter. Venerdì sarà il linguista Federico Faloppa ad analizzare i termini semantici che hanno caratterizzato questa pandemia; seguirà lo scrittore Antonio Scurati sui «linguaggi della paura e del lutto», mentre Bruno Arpaia ricorderà Luis Se-

púlveda. Sabato, il linguista Luca Serianni proverà a trovare un alfabeto della «rinascita» e l'autrice Chiara Gamberale si interrogherà sulle parole dell'amore. Evento centrale del festival sarà l'intervista in esclusiva concessa da Sebastião Salgado a Roberto Koch (la mostra *Exodus* è prorogata fino al 26 luglio, a Pistoia): partendo dal suo appello per salvare gli indigeni dell'Amazzonia dal Coronavirus, si dipana il racconto avvincente della preparazione delle sue spedizioni in Amazzonia, le difficoltà iniziali, il lavoro

sul campo con gli indigeni, la felicità provata contatto con queste popolazioni prive di sovrastrutture. Domenica, l'italianista e scrittore Nicola Gardini frugherà fra le «parole del dolore» immaginando una sintassi che possa ridonare senso alle nostre ultime esperienze. Per i «Dialoghi», interverranno anche l'antropologo Marco Aime con Gad Lerner in un confronto su «Parlare in tempi oscuri: nuovi confini e nuovi razzismi». Quando il linguaggio si impoverisce, come è accaduto nelle retoriche mediatiche e politiche degli anni più recenti, è perché anche il pensiero si è immiserito. Il 24 sarà poi trasmesso il sarà il documentario *For Sama - Alla mia piccola Sama* diretto da Waad al-Kateab ed Edward Watts.

